



1. Il Tevere navigabile: corridoio ecologico e infrastruttura turistica

Parco fluviale del Tevere

Proponente: Università degli Studi di Perugia

Referente o soggetto esecutore: Enti pubblici, operatori turistici

Destinatari/beneficiari: Visitatori del Parco, enti pubblici, residenti

Linea strategica: Turismo sport e servizi; Innovazione nella gestione delle risorse economiche;

Obiettivi: Incentivazione del turismo rurale e miglioramento della sostenibilità del turismo; Integrazione a fini turistici delle risorse del territorio, Potenziamento dei beni pubblici e infrastrutture a fini turistici; Miglioramento della conoscenza dell'ambiente;

Area Tematica: Marketing turistico

Descrizione del progetto

Stato attuale e programma di azione

L'azione prevede la redazione di un progetto che preveda la navigabilità a fini turistici del Tevere. Il progetto terrà in considerazione i risultati dello studio effettuato finalizzato alla verifica della possibilità di classificare come vie navigabili, anche per singoli tratti, il basso Tevere a partire dal lago di Corbara fino al confine regionale.

Altra azione prevista è la realizzazione di un progetto per la fruizione in battello del Tevere nel tratto interessato dal parco (dal lago di Corbara al confine regionale). Il progetto prevede di attrezzare l'asta fluviale con approdi per barconi adatti a trasportare turisti, da cui far partire itinerari verso le diverse mete di interesse del parco, valorizzandone il patrimonio naturale, artistico e storico-culturale. Dal punto di vista naturalistico, l'asta fluviale rappresenta inoltre un importante corridoio ecologico per connettere le molte ZSC presenti all'interno del parco.

Tale opportunità di *slow mobility*, da integrare anche con il trasporto a terra (piste ciclabili, ippovie) si propone di valorizzare il patrimonio naturale, artistico, storico, culturale del parco fluviale in un'ottica turistica ed ambientale.

Principali fonti finanziarie:

- Programma operativo regionale (POR) del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) dell'Umbria 2014-2020

SWOT del progetto:

	Elementi su cui fa leva	Ostacoli da rimuovere
Stato attuale	<i>Punti di forza</i> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di associazioni che realizzano attività turistiche ricreative - Presenza di siti di interesse naturalistico 	<i>Punti di debolezza</i> <ul style="list-style-type: none"> - Inquinamento delle acque del Tevere - Insufficiente fruizione turistica
Eventualità future	<i>Opportunità</i> <ul style="list-style-type: none"> - Maggiore attrattività all'interno del Parco - Integrazioni con altre tipologie di <i>slow mobility</i> 	<i>Minacce</i> <ul style="list-style-type: none"> - Fattibilità del progetto

Risultati e impatti attesi

Dimensione ambientale: Valorizzazione del territorio mediante un miglioramento della gestione degli argini.

Dimensione sociale: L'iniziativa permette di realizzare un intervento capace di generare maggiore occupazione tra gli operatori presenti nel parco.

Dimensione economica: Aumento del flusso turistico e degli introiti dovuti all'integrazione di nuove attività all'interno del Parco.



2. Rivitalizzazione del centro di Salviano

Parco fluviale del Tevere

Proponente: Università degli Studi di Perugia

Referente o soggetto esecutore: Enti pubblici, operatori turistici

Destinatari/beneficiari: Visitatori del Parco, enti pubblici, residenti

Linea strategica: Turismo sport e servizi; Governace e promozione del parco

Obiettivi: Incentivazione del turismo rurale e miglioramento della sostenibilità del turismo; Potenziamento dei beni pubblici e infrastrutture a fini turistici

Area Tematica: Marketing turistico

Descrizione del progetto

Stato attuale e programma di azione

L'iniziativa, finalizzata a favorire una nuova valorizzazione del Centro sportivo finanziato in passato dalla Regione e dotato di servizi ricettivi, ricreativo-balneari, sportivi, culturali-formativi (sala convegni e centro didattico),

L'azione prevede:

1. adeguamento del Centro Turistico Sportivo e di documentazione, già dotato di servizi ricettivi, ricreativo - balneari, sportivi, culturali e formativi (sala convegni, sala riunioni e centro didattico);
2. rifunionalizzazione del centro come sede informativa per il parco;
3. insediamento di una società cooperativa per la gestione .

Principali fonti finanziarie:

- Programma di Sviluppo Rurale (PSR) dell'Umbria 2014-2020

SWOT del progetto:

	Elementi su cui fa leva	Ostacoli da rimuovere
Stato attuale	<i>Punti di forza</i> <ul style="list-style-type: none"> - Servizi turistici presenti nella struttura - Presenza di associazioni e cooperative attive nel territorio - Utilizzazione di strutture dismesse 	<i>Punti di debolezza</i> <ul style="list-style-type: none"> - Insufficiente fruizione turistica - Scarso coordinamento tra i vari attori coinvolti nel progetto
Eventualità future	<i>Opportunità</i> <ul style="list-style-type: none"> - Incremento del turismo naturalistico - Integrazione con altre attività presenti nel parco - Integrazione con attività sportive di carattere nazionale e inserimento della struttura nel circuito nazionale 	<i>Minacce</i> <ul style="list-style-type: none"> - Scarsa continuità nella realizzazione del progetto nel tempo - Costi di gestione e manutenzione elevati

Risultati e impatti attesi

Dimensione ambientale: Valorizzazione del territorio attraverso la rivitalizzazione delle strutture presenti.

Dimensione sociale: Creazione di occasione di occupazione, coinvolgimento del terzo settore, restituzione alla cittadinanza di un centro funzionale.

Dimensione economica: Creazione di occasioni di reddito attraverso la riqualificazione del centro turistico sportivo e del sito.



3. Realizzazione di piste ciclabili a sostegno dell'intermodalità

Parco fluviale del Tevere

Proponente: Università degli Studi di Perugia

Referente o soggetto esecutore: Enti pubblici, Associazioni, Partenariati pubblici/privati

Destinatari/beneficiari: Visitatori del Parco, enti pubblici, residenti

Linea strategica: Tutela sport e servizi;

Obiettivi: Incentivazione del servizio rurale e miglioramento della sostenibilità del turismo; Potenziamento dei beni pubblici e infrastrutture a fini turistici;

Area Tematica: Marketing turistico

Descrizione del progetto

Stato attuale e programma di azione

L'azione prevede la realizzazione di un percorso ciclabile, che integri i tratti già esistenti, tale da permettere il collegamento tra Alviano e Todi/Fratta Todina), attraversando il Centro sportivo e di documentazione di Salviano.

L'azione prevede il prolungamento della pista ciclabile esistente che collega la stazione ferroviaria di Alviano con l'Oasi omonima, fino ad Orvieto. Tale Ciclabile dovrebbe avvalersi dell'integrazione al trasporto delle Ferrovie dello Stato (Orvieto) e della Ferrovia Centrale Umbra (Todi), realizzando così la promozione della combinazione bici+treno.

Principali fonti finanziarie:

- Programma operativo regionale (POR) del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) dell'Umbria 2014-2020:
- Strategia aree interne

SWOT del progetto:

	Elementi su cui fa leva	Ostacoli da rimuovere
Stato attuale	<i>Punti di forza</i> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di piste ciclabili tra i comuni del parco - Impulso alla mobilità sostenibile 	<i>Punti di debolezza</i> <ul style="list-style-type: none"> - Insufficienti collegamenti tra i comuni del parco
Eventualità future	<i>Opportunità</i> <ul style="list-style-type: none"> - Aumento dell'attenzione per il trasporto ciclabile ed il turismo treno+bici - Integrazione con altri progetti nell'area e di sistema - Integrazioni con altre tipologie di slow mobility 	<i>Minacce</i> <ul style="list-style-type: none"> - Elevati costi di manutenzione - Scarsa frequentazione dell'infrastruttura

Risultati e impatti attesi

Dimensione ambientale: Valorizzazione del territorio mediante una migliore fruibilità dell'area, impulso alla mobilità sostenibile.

Dimensione sociale: Dotazione di infrastrutture per la mobilità e l'integrazione intermodale dei trasporti.

Dimensione economica: Aumento del flusso turistico grazie al miglioramento della fruibilità del parco e generazioni di occasioni di reddito indiretto.



4. A (s)passo nella Storia

Parco fluviale del Tevere

Proponente: Sistema Museo-Perugia

Referente o soggetto esecutore: Enti pubblici, Associazioni

Destinatari/beneficiari: Visitatori del Parco, residenti, operatori locali

Linea strategica: Turismo sport e servizi;

Obiettivi: Incentivazione del turismo rurale e miglioramento della sostenibilità del turismo; Integrazione a fini turistici delle risorse del territorio; Potenziamento di beni pubblici e infrastrutture a fini turistici;

Area Tematica: Marketing turistico

Descrizione del progetto

Stato attuale e programma di azione

Sul territorio del Parco insistono numerosi siti archeologici e musei che possono essere sfruttati sotto il profilo turistico, concorrendo ad aumentare l'attrattività del territorio.

L'azione proposta è finalizzata alla realizzazione di un itinerario/percorso da realizzare attraverso l'introduzione di una navetta, che colleghi i comuni minori del parco del Tevere (Alviano, Baschi e Montecchio), per accompagnare i visitatori alla scoperta di musei, aree archeologiche ed altre emergenze del luogo.

Il percorso può essere programmato prevedendo anche soste presso aziende agricole ed agrituristiche locali e ristoranti, dove organizzare degustazioni e momenti di sosta.

L'intervento è finalizzato alla creazione di un sistema di fruizione in grado di valorizzare le diverse aree marginali del parco, favorendo contemporaneamente la collaborazione tra gli operatori.

Principali fonti finanziarie:

- Programma di Sviluppo Rurale (PSR) dell'Umbria 2014-2020
- Strategia aree interne

SWOT del progetto:

	Elementi su cui fa leva	Ostacoli da rimuovere
Stato attuale	<i>Punti di forza</i> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di numerosi siti archeologici - Presenza di associazioni e cooperative attive nell'area del parco 	<i>Punti di debolezza</i> <ul style="list-style-type: none"> - Difficoltà ad integrare assieme servizio di trasporto, servizi di guida al Parco e servizi offerti dalle attività ristorative e ricettive - Scarsa attitudine alla collaborazione locale
Eventualità future	<i>Opportunità</i> <ul style="list-style-type: none"> - Incremento del turismo verde e ricreativo - Raccordo con altri progetti della regione 	<i>Minacce</i> <ul style="list-style-type: none"> - Scarso successo dell'iniziativa

Risultati e impatti attesi

Dimensione ambientale: Valorizzazione del territorio mediante il miglioramento della fruibilità turistica.

Dimensione sociale: Creazione di occasioni di collaborazione locale e di occupazione.

Dimensione economica: Incremento degli introiti attraverso un maggiore afflusso turistico nell'area.



5. Accrescimento della visibilità del parco

Parco fluviale del Tevere

Proponente: Università degli Studi di Perugia

Referente o soggetto esecutore: Enti pubblici

Destinatari/beneficiari: Visitatori del Parco, residenti

Linea strategica: Governance e promozione del parco, Turismo sport e servizi;

Obiettivi: Incentivazione al turismo rurale e miglioramento della sostenibilità del turismo; Potenziamento di beni pubblici e infrastrutture a fini turistici; Miglioramento della notorietà e conoscenza delle aree protette;

Area Tematica: Marketing turistico

Descrizione del progetto

Stato attuale e programma di azione

Come lo STINA, anche il Parco del Tevere necessita di migliorare la propria visibilità presso residenti e visitatori.

Tale azione, già segnalata come prioritaria in molti dei PdG delle Zone Speciali di Conservazione interne al parco, si articola nella realizzazione di interventi volti a:

1. individuazione ed allestimento di una sede del Parco facilmente accessibile e di una serie di punti informativi;
2. miglioramento della segnaletica relativa agli itinerari e della cartellonistica di interpretazione dei luoghi

Principali fonti finanziarie:

- Programma di Sviluppo regionale (PSR) Umbria 2014-2020

SWOT del progetto:

	Elementi su cui fa leva	Ostacoli da rimuovere
Stato attuale	<i>Punti di forza</i> - Presenza di importanti attrattori ambientali e culturali	<i>Punti di debolezza</i> - Difficoltà nella realizzazione ex novo di percorsi
Eventualità future	<i>Opportunità</i> - Raccordo con altre iniziative regionali - Disponibilità di finanziamenti UE - Aumento del turismo escursionistico	<i>Minacce</i> - Incremento del flusso turistico non gestito - Costi di manutenzione della rete sentieristica

Risultati e impatti attesi

Dimensione ambientale: Valorizzazione del territorio e dell'ambiente mediante la maggiore visibilità del parco.

Dimensione sociale: Accrescimento del patrimonio identitario locale, valorizzazione del territorio e maggiori opportunità per l'occupazione.

Dimensione economica: Promozione del parco e dei suoi servizi, con opportunità di nuovi introiti per il territorio.